LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Giovedì 7 aprile 2016

LA CITTÀ INVIVIBILE

SANITÀ E DIRITTI

SANARE LA SITUAZIONE

Il difensore civico ha invitato gli interessati a collaborare per sanare la situazione dei parcheggi per le autovetture

Parcheggi al San Carlo «parla» il difensore civico

L'istanza di un cittadino sui pagamenti notturni e i posti liberi

PARCHEGGI Ospedale San Carlo [foto Tony Vece]

● Parcheggi al San Carlo: il difensore civico regionale accoglie le istanze di alcuni cittadini sul pagamento notturno, sulla mancanza di posti pubblici accanto a quelli privati

e sulla mancanza di posti riservati a chi ha difficoltà a deambulare nei pressi degli ingressi.

La questione dei parcheggi a pagamento all'ospedale San Carlo è da tempo al centro di aspre polemiche tra gli utenti del nosocomio e le istituzioni cittadine ed ospedaliere. Ed è per questo che la questione è infine approdata sul tavolo del difensore civico. Le questioni poste sono le seguenti: «è giusto far pagare i parcheggi anche di notte, visto che decade il motivo per il quale si chiede il pagamento, giustificato dal dover garantire il turnover se i parcheggi non sono sufficienti, quindi di occupare un posto lo stretto necessario? E poi: la norma prevede che siano lasciati posti pubblici non a pagamento congrui in un numero sufficiente. Al San Carlo questa norma è stata disattesa, motivata da un ginepraio di giustificazioni e deroghe scarsamente chiare che, per gli oppositori, non trovano riscontro nei regolamenti urbanistici e nel codice della strada». Il Difensore Civico Regionale, l'avvocato Teresa Fiordelisi, con una sua nota di risposta inviata al ricorrente, al Sindaco di Potenza, All'assessore alla Sanità regionale e al direttore generale del San Carlo, in sostanza ha accolto l'istanza invitando gli interessati a prendere atto e collaborare per sanare la situazione. Il Difensore Civico ha accolto anche la richiesta che riguarda la destinazione di un numero sufficiente di posti destinati a chi a difficoltà a deambulare, anche momentaneamente, nei pressi degli ingressi del nosocomio, oltre che posti gratuiti per i volontari. «Insomma una sorta di redarguimento a rispettare quanto previsto dalle norme, a partire da quelle più spicciole, come quelle del codice della strada e dell'urbanistica, ma anche di quelle più elevate moralmente e squisitamente umanitarie. Come quelle dettate dalla comunità europea in materia di di diritti universali per i malati e i cittadini utenti».

POTENZA LE INDAGINI PROSEGUONO A TUTTO CAMPO

Aggressione al Potenza in arrivo cinque «Daspo»

● Sono cinque i provvedimenti di divieto ad assistere a manifestazioni sportive (Daspo) relative all'aggressione subita da alcuni tesserati del Potenza di ritorno dalla trasferta di Manfredonia lo scorso 10 gennaio. Questo il risultato delle indagini portate avanti dagli uomini della Digos che hanno raccolto tutta una serie di prove ed indizi, ascoltando anche gli stessi calciatori, già immediatamente dopo i fatti. Massimo riserbo sui nomi dei cinque tifosi coinvolti da parte degli organi di polizia che, in queste ore, stanno notificando i provvedimenti ai diretti interessati. Gli stessi avranno venti giorni per presentare le loro memorie difensive a loro discolpa. Tutto ciò per quanto riguarda i provvedimenti amministrativi, mentre il filone penale prosegue per una via diversa anche senza specifiche denunce da parte degli atleti che subirono l'aggressione. Le indagini comunque vanno avanti per completare il quadro delle responsabilità.

le altre notizie

AGRICOLTURA

Danni da fauna nuovo disciplinare

■ Domani alle ore 10.00 nella sala riunioni del Dipartimento Politiche agricole e forestali della Regione Basilicata, a Potenza, si terrà una conferenza stampa in cui saranno presentati il nuovo disciplinare per il prelievo controllato del cinghiale e le modifiche alla legge regionale 23/2000 relative al risarcimento danni alle produzioni zootecniche causati da fauna selvatica protetta.

CARABINIERI

Il gen. Di Palma con le ass.ni datoriali

■ Il generale di brigata Alfonso Di Palma, nuovo comandante della Legione Carabinieri Basilicata, ha incontrato i rappresentanti delle associazioni datoriali del manifesto Pensiamo Basilicata, di Confapi Matera, di Confindustria e di Coldiretti Basilicata, nella sede regionale dell'Alleanza delle cooperative italiane a Potenza. L'intesa tra le forze virtuose della società civile e le forze dell'ordine, prima tra tutti l'Arma dei carabinieri, è un elemento che sicuramente si pone a ulteriore garanzia dell'intera comunità. Le organizzazioni imprenditoriali hanno apprezzato particolarmente la modalità della conoscenza diretta e l'impostazione di lavoro voluta dal nuovo comandante, attraverso incontri mirati, capaci di garantire una migliore conoscenza del territorio e una maggiore sicurezza.

TRASPORTI Un bus urbano

POTENZA DENUNCIA DAGLI ABITANTI DELLE ZONE DI MALVACCARO, MACCHIA GIOCOLI E VIA ANCONA

Autobus urbani, i cittadini protestano per il taglio delle corse

● Trasporto pubblico urbano a Potenza: il nuovo piano di esercizio, fortemente tagliato rispetto al precedente e la nuova gestione Trotta continuano a far discutere. Secondo quanto segnala un lettore alla Gazzetta, forti disagi sta creando il «taglio» della linea Macchia Giocoli- via Stigliani- via Ancona- Verderuolo - Fondovalle - Campo Sportivo - piazza XVIII Agosto - via Vaccaro - Fondovalle - Serpentone - Verderuolo - via Ancona - Malvaccaro - Macchia Giocoli. Secondo la denuncia del nostro lettore, mentre prima il passaggio del bus avveniva ogni mezz'ora, adesso non più, col risultato che o si possiede una macchina o si è prigionieri nel proprio quartiere. Off limits, denuncia il nostro lettore, anche il mercato. Non solo. «Ora - spiega il nostro lettore - la linea da Macchia Giocoli lascia le persone all'incrocio che va a via Parigi e la gente da lì dovrebbe andare a piedi fino al mercato o alla posta o dal medico». Denunciata anche la difficoltà per gli studenti che frequentano le scuole a Verderuolo, che non sono adeguatamente servite. Contestata, infine, anche la pericolosità della strada dall'incrocio della fermata del bus verso via Ancona, dove viene lamentata la mancanza del marciapiede in alcuni tratti. A testimonianza della pericolosità della strada, alcuni mesi fa una donna fu investita da una macchina e morì. Ma i tagli al piano di esercizio del trasporto pubblico avrebbero colpito in più di un modo gli abitanti del rione. La denuncia dei cittadini riguarda, infatti, anche la soppressione della corsa numero 5 «che serviva alla gente per recarsi all'ospedale, un'altra corsa importante per molta gente che si recava per varie cose».

Insomma, i cittadini si sentono defraudati del diritto ad avere un trasporto pubblico efficiente e che consenta loro di spostarsi autonomamente verso mete come le Poste, il medico curante, il mercato di Verderuolo. Un problema che riguarda soprattutto gli anziani che non guidano più o che non hanno la macchina e sono costretti a rivolgersi a qualche conoscente o parente per essere accompagnati.

POTENZA INTERVIENE IL SINDACATO USB

Fal, no all'esodo forzato di 26 lavoratori lucani

● Caso Fal: il sindacato Usb interviene sulla situazione in Basilicata stigmatizzando «l' esodo forzato per 26 lavoratori degli Uffici della ex D.E. Fal di Basilicata» e proponendo «alle organizzazioni sindacali una via comune, magari di intraprendere subito azioni legali a garanzia, abbiamo già stigmatizzato il pressapochismo con cui sono stati accettati dalla regione Basilicata i dati relativi ai lavoratori interessati alla gara di appalto per l'affidamento dei servizi automobilistici gestiti dalle Fal». L'Usb denuncia che «all'interno delle Fal di Basilicata si vive un clima alquanto surreale, tutti sono preoccupati soprattutto per l'incerto destino dei servizi automobilistici e della ferrovia in provincia di Potenza, ma nessuno dice una parola, molti sperano che il ricorso al Tar di Fal venga accolto in modo di sopravvivere per qualche anno ancora, di contro la Regione conferma che non intende modificare le scelte fatte in materia di trasporto locale».

Il sindacato, inoltre, pertanto, riporta all'attenzione altre questioni come la doppia funzione di Presidente del CdA e di Direttore Generale ricoperta da Matteo Colamussi, le consulenze esterne, il contenzioso, gli stipendi dei dirigenti, i lavori di ammordenamento della Genzano - Avigliano.

POTENZA DOMANI ALLO STABILE CON WE LOVE POTENZA

Dibattito sul futuro di palazzo d'Errico

● Quale futuro per palazzo d'Errico, lo storici edificio al centro di Potenza da poco restaurato ed ancora vuoto? Se ne discuterà domani alle ore 17.30 al ridotto dello Stabile su iniziativa di We Love Potenza con il Patrocinio del Comune di Potenza.

L'appuntamento rientra nella settimana delle culture digitali.http://www.diculther.eu/

La #SCUD2016 consiste in una settimana di eventi dedicati al valore delle culture digitali in tutte le loro forme, organizzati dai membri della Digital Cultural Heritage, Arts & Humanities School e da altre organizzazione che aderiscono al manifesto. In tutta Italia Sono previsti convegni, seminari, iniziative di orientamento, laboratori aperti, performance e ogni altra manifestazione o forma di comunicazione suggerita dalla creatività dei proponenti, purché efficace in funzione dell'obiettivo di divulgare una seria cultura digitale di base. Al dibattito promosso sul futuro di palazzo di largo d'Errico sono stati chiamati a partecipare amministratori, consulenti, creativi, giovani imprenditori e startupper per una discussione aperta e condivisa sulla destinazione da dare ad uno dei contenitori di maggiore valenza del centro storico di Potenza.

POTENZA IL TOUR HA FATTO TAPPA AL PASOLINI

Orientamento e scuola con «Italia Orienta»

● Orientarsi significa individuare la direzione giusta al termine del diploma. Se ne è parlato ieri mattina presso il Liceo Scientifico Pasolini di Potenza dove ha fatto tappa l'Educational Tour 2016. Gli studenti delle quarte e quinte hanno incontrato alcuni esperti di «Italia Orienta», fondazione con sede a Roma che sta visitando molte scuole della penisola italiana. Orientamento, innovazione e politiche scolastiche, università, ricerca e alternanza scuola-lavoro sono stati gli spunti di lavoro, con un Workshop dal titolo «Università e Lavoro: Orientarsi per scegliere», un questionario di orientamento realizzato dal Comitato Scientifico di Italia Orienta ed un'area espositiva. «La nostra filosofia è capovolgere il paradigma vigente – spiega Maria Diaco di Italia Orienta – pensiamo all'orientamento come un supporto della scelta futura. Noi orientatori andiamo dai ragazzi e non viceversa e per questo motivo stiamo percorrendo l'Italia con 30 tappe complessive». «Siamo ben lieti di ospitare nel nostro Istituto l'Educational Tour– spiega Giovanni Latrofa Dirigente Scolastico del Pasolini – sono tre anni che collaboriamo con Italia Orienta. Riteniamo queste giornate preziose per indirizzare le scelte dei nostri studenti». *[ma. la.]*